

TECHN POLIS

STORIE DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE

NUMERO 51 | MARZO 2022



ICT, AMICO E NEMICO DELLA SOSTENIBILITÀ

I data center, l'uso del cloud e l'intelligenza artificiale sono alleati della transizione ecologica, ma sono anche grandi inquinanti. L'industria guarda al futuro, con nuovi obiettivi e promesse.

STARTUP

24

Un ecosistema in crescita, dinamico e supportato da fondi e investimenti. Ancora segnato, però, da difficoltà e ineguaglianze.

CYBERSICUREZZA

32

Una pioggia di ransomware associati a estorsioni multiple e di attacchi di supply chain si abbatte sulle aziende.

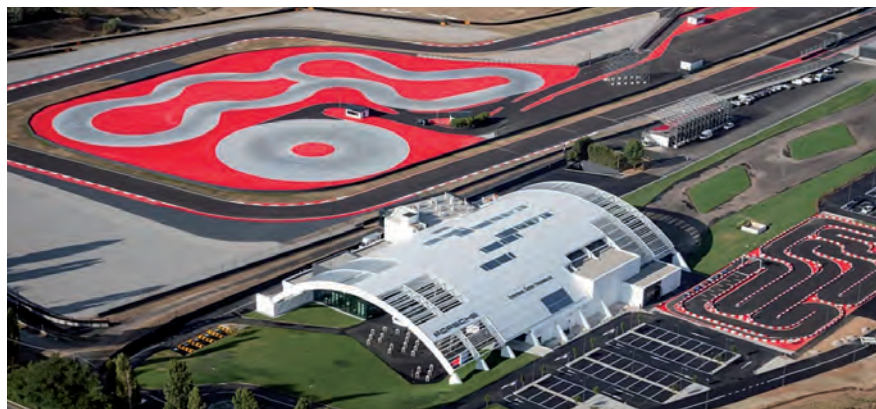
EXECUTIVE ANALYSIS

Le tecnologie di Unified Communication and Collaboration sono diventate indispensabili per lavorare nella "nuova normalità".

UNA FULL IMMERSION TECNOLOGICA E SPORTIVA

Il grande impianto aperto al pubblico ospita circuiti di vario tipo per auto e kart, ma anche simulatori di guida e sistemi che aiutano i tecnici ad analizzare dati.

Un luogo in cui vivere una esperienza Porsche “a 360 gradi”, in cui poter toccare da vicino modelli di auto di un marchio iconico e lasciar scorrere l'adrenalina pilotandone una. O, ancora, un luogo di svago che permette di divertirsi a bordo di un kart elettrico o di un simulatore di guida in realtà virtuale. Il **Porsche Experience Center Franciacorta** di Castrezzato (Brescia) è un complesso di 60 ettari che accoglie appassionati di automobilismo e curiosi, frutto del lavoro congiunto dello studio di architettura **Gbpa Architects** e della società ingegneristica **Dromo**, che ha progettato le piste. Il centro include un vero e proprio autodromo di 2.159 metri, omologato per le corse dalla Federazione Internazionale Automobilismo di Grado 2, oltre a un edificio per i pit composto da 29 box, una pista di handling, uno *steering pad*, un kartodromo per kart elettrici di 3.000 metri quadri, un'area fuori strada con 19 percorsi, e ancora un Driving Center di oltre 30mila metri quadri dedicato alle esercitazioni. Un sistema di 24 telecamere controlla l'intero impianto. Si tratta dell'ottavo Porsche Experience Center realizzato nel mondo (dopo quelli di Lipsia, Silverstone, Atlanta, Le Mans, Los Angeles, Shanghai e Hockenheim), nonché del più grande, tant'è che per realizzarlo è servito un investimento di 28 milioni di euro. Ma oltre ai numeri me-



ritano una menzione due caratteristiche di questo luogo: la sostenibilità e l'inclusività. “L'attenzione all'ambiente ha guidato ogni fase del progetto”, spiega Gbpa Architects, “dallo studio del design alla sua realizzazione. Il concept architettonico è stato infatti studiato per recuperare il più possibile alcune delle strutture preesistenti e l'intero impianto è alimentato da energia proveniente da fonti rinnovabili”. Il centro ha ottenuto la certificazione ISO 20121, lo standard internazionale per i sistemi di gestione degli eventi secondo i criteri di sostenibilità. Per quanto riguarda l'inclusività, è stato previsto di usare in pista alcune vetture dotate di un dispositivo di assistenza alla guida che permette alle persone con disabilità di poter vivere un'esperienza al volante di una Porsche. L'edificio principale del complesso è il suo nuovo Customer Center: un hangar di 4.500 mq, con altezza massima di 16 metri, sovrastato da undici arcate di legno lamellare a sesto ribassato e colorato di bianco, a richiamare le cromie di Porsche. Il vero concentrato di tecnologie è però il Technical Training Center, spazio polifunzionale che ospita diverse tipologie di corsi per differenti vetture. Al suo interno si muo-

vono ponti sollevatori (con sistema di scomparsa totale nel pavimento) ed è in funzione un avanzato sistema di regolazione assetti con tecnologia wireless, che formerà i tecnici della rete all'impiego di strumentazione avanzata per la diagnosi dei problemi. Fra le attrezzature in uso ci sono una camera acustica (che permette di “vedere il rumore”), sistemi di acquisizione utili per filmare le prove sovrapponendo alle immagini i principali i dati delle vetture, e ancora un nuovissimo sistema (sviluppato in tandem con il fornitore Wintek) che aiuta i tecnici della rete a caratterizzare rumore e vibrazioni delle auto in maniera semplice e rapida. Grazie all'uso combinato di questo sistema e di avanzati kit accelerometrici multicanale, Porsche Italia può svolgere attività di *field engineering* in piena autonomia, fornendo un supporto di alto livello alla rete di assistenza e alla casa madre. Non manca, nel Training Center, un'aula da cui i visitatori possono assistere ad alcune delle sessioni tecniche. E per vivere l'esperienza Porsche in modo coinvolgente, ma adatto anche ai meno spericolati, basta fare tappa al Simulation Lab dedicato alla realtà virtuale e gli e-sports, equipaggiato con otto simulatori di ultima generazione. 🌐